



CITTA' DI CIVITELLA DEL TRONTO

Provincia di Teramo

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 14-11-19 Numero 40

Oggetto: APPROVAZIONE VERBALI DELLE SEDUTE PRECEDENTI

L'anno duemiladiciannove, il giorno quattordici del mese di novembre alle ore 10:30, presso la Sede Comunale, alla Prima convocazione in sessione Ordinaria, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano presenti:

Consiglieri	Pres. / Ass.	Consiglieri	Pres. / Ass.
Di Pietro Cristina	P	MARCELLINI GABRIELE	P
DE DOMINICIS RICCARDO	P	SPECA STEFANO	P
D'ALESSIO BARBARA	P	DI CARLO ALBERTO	P
DE GREGORIS CINZIA	P	MARCOZZI STEFANO	P
DI LORENZO GENNARINO	P	DI GIACOMO PIERGIUSEPPE	P
TULINI MARIO	P	DI GIACOMO DOMENICA	P
CRISTOFARI JACOPO	A		
Assegnati 13		Presenti n. 12	
In carica 13		Assenti n. 1	

Assessori esterni	Pres. / Ass.
-------------------	--------------

Partecipa, con funzioni esecutive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, c.4 a, del T.U. n.267/2000) il Segretario Comunale Scarpone Dssa Maria Grazia.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, Il Sig Di Pietro Cristina, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza dichiara aperta la seduta ed invita i consiglieri a deliberare sull'oggetto posto all'ordine del giorno.

- Nominati scrutatori i Signori:

APPROVAZIONE VERBALI DELLA SEDUTA PRECEDENTE

Il Consiglio Comunale odierno si svolge presso la sede comunale provvisoria in via S. Pertini, a motivo della temporanea indisponibilità della sala consiliare sita in Largo Rosati i cui locali sono stati allestiti in previsione di un evento pubblico prossimo.

Il Sindaco chiede al Consiglio Comunale di approvare il temporaneo dislocamento della seduta pubblica presso l'ufficio del Sindaco della sede comunale provvisoria come sopra indicata.

Il Consiglio approva la proposta del Sindaco all'unanimità.

Indi

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- stante l'intervenuta abrogazione del R.D. 4 febbraio 1915, n.148, art.300 ("Testo Unico della legge comunale e provinciale" poi abrogato dal R.D. 3 marzo 1934, n.383, che riproponeva la medesima disposizione all'art.280), il Ministero dell'Interno ritiene non sussistente, attualmente, un obbligo giuridico (legislativamente sancito) di procedere all'approvazione dei verbali delle sedute consiliari;
- sulla natura del verbale, la giurisprudenza (*cf. Consiglio di Stato, Sez.V, 25 gennaio 2003, n.344*) ha affermato che, anche se lo stesso è volto a riprodurre la volontà di un organo collegiale, esso tuttavia **non** è atto collegiale, ma solo il documento che attesta il contenuto di una volontà collegiale, formalmente valido e giuridicamente esistente con la mera sottoscrizione del pubblico ufficiale redattore e del Presidente di seduta e la cui esistenza e validità possono essere incise solo dalla mancanza di tali sottoscrizioni;
- è sempre ammissibile, secondo il Ministero dell'Interno (parere Min. Interno del 4 marzo 2004) procedere a inserire tale adempimento tra quelli da trattare in sedute successive, in ragione del fatto che *" la lettura ed approvazione da parte del collegio deliberante non hanno lo scopo di rinnovare la manifestazione di volontà dell'organo collegiale, a suo tempo validamente espressa, ma solo quella di verificarne la rispondenza con la trascrizione e documentazione fattane dal segretario, cioè da un organo estraneo al consiglio [...] Il verbale, in definitiva, non attiene al procedimento deliberativo, che si esaurisce e si perfeziona con la proclamazione del risultato della votazione, ma assolve ad una mera funzione di certificazione [...]l'eventuale omissione di tale adempimento non è impeditiva dell'efficacia ovvero della esistenza stessa della delibera consiliare "*.
- ai verbali delle deliberazioni collegiali citate in oggetto è assicurata adeguata pubblicizzazione attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente intervenuta già al momento del completamento della redazione del verbale, al termine della sessione consiliare;
- in ordine ai verbali stessi si ritiene che permanga, comunque, la necessità di garantirne la formale conoscenza attraverso la messa a disposizione nonché l'eventuale richiesta di rettifica da parte dei componenti intervenuti, nelle forme previste dal regolamento, esclusa la possibilità di modificazioni sostanziali dei fatti verificatisi e delle dichiarazioni rese e con la facoltà di riportare eventuali rettifiche nel verbale relativo alla seduta nella quale le modificazioni vengono richieste;

RICHIAMATO il "Regolamento del Consiglio e delle Commissioni Consiliari" approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.52 del 18 novembre 1995 e modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 26 aprile 2018;

RITENUTO, pertanto, di approvare i verbali della seduta del Consiglio Comunale del 23/09/2019;

ACQUISITO sulla proposta della presente deliberazione il parere favorevole di regolarità tecnica, reso – ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 - dal Responsabile del Servizio interessato;

VISTI:

- lo Statuto dell'Ente;
- il vigente Regolamento del Consiglio e delle Commissioni Consiliari

Con n. 12 voti favorevoli; n. 0 voti contrari; n. 0 astenuti su n. 12 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

Di approvare i verbali della seduta del Consiglio Comunale del 23/09/2019.

Il presente verbale, salva l'ulteriore e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, è sottoscritto come segue:

Il Sindaco
Di Pietro Cristina

Il Segretario Comunale
Scarpone Dssa Maria Grazia